

Scritto da A.Men.

Martedì 18 Luglio 2017 11:01

Il dato di giugno mette in evidenza un rallentamento rispetto ai mesi precedenti dovuto soprattutto al calo del 4,8% del Regno Unito.



Continua a crescere da 43 mesi il mercato europeo dell'auto.

Secondo i dati diffusi dall'ACEA, infatti, a **giugno** sono state **immatricolate 1.540.299 auto** per una **crescita del 2,1%**, rispetto alle 1.508.185 dello stesso periodo 2016.

Positivo anche il **primo semestre** che chiude con un **incremento del 4,61%** grazie a **8.461.476 immatricolazioni**, a fronte delle 8.092.227 di un anno fa.

Solo 4 Paesi dei 28+EFTA sono in territorio **negativo** nei primi 6 mesi dell'anno, ma tra essi c'è il **Regno Unito**, che, in flessione da 3 mesi, rallenta la crescita di tutto il continente.

Sul risultato europeo pesa anche il calo delle immatricolazioni del **mercato tedesco**, che comunque, chiude il semestre con un incremento del 3,1%.

Il risultato positivo di giugno è dovuto fondamentalmente al **mercato Italiano**, unico tra i Major Five a crescere ancora a doppia cifra, risultato questo che consente all'Italia ancora di difendere la terza posizione in Europa.

*"L'Europa dei 28+EFTA - ha commentato **Romano Valente**, Direttore Generale dell'UNRAE, l'Associazione delle Case automobilistiche estere - vede continuare la sua ripresa, ma comincia a registrare gli effetti del cambio nel Regno Unito delle politiche dell'auto. L'Italia si avvantaggia della sua serie positiva che dura da 43 mesi, marcando per la settima volta in tre anni e mezzo un semestre positivo".*

Germania

Nonostante la flessione del 3,5% di giugno, il primo semestre chiude con un incremento del 3,1% con 1.787.026 vendite contro le 1.733.839 dello stesso periodo dello scorso anno.

A giugno emerge un calo a doppia cifra per il diesel, che perde il 18,6%, immatricolando 127.217 veicoli, al 38,8% di quota. Cresce del 7,1% dei propri volumi la benzina con 58,2% di rappresentatività e 190.701 veicoli immatricolati.

Calo importante nel mese anche per GPL (-14,4%) e metano (-34,4%) mentre spiccano, rispetto a giugno 2016, le crescite delle ibride (+95,9%) e delle elettriche (+163,6%).

Regno Unito

Dopo il primo trimestre record, a giugno si registra il terzo calo consecutivo con 243.454 immatricolazioni e semestre a -1,3% con 1.401.811 unità.

Il mercato britannico infatti è in difficoltà da aprile a causa dell'introduzione di una nuova imposta su tutte le auto che emettono CO2.

Calano nel mese tutti i canali di vendita, mentre nel semestre restano ancora positivi le società e le flotte.

Sul fronte delle alimentazioni, invece, nel semestre calano le vendite di auto diesel, mentre crescono le alimentazioni alternative e la benzina.

Francia

Stabile la crescita del mercato francese con 230.926 immatricolazioni (+1,6%) a giugno e 1.135.267 vetture nuove nel primo semestre a +3%. Come nei mesi precedenti, prosegue il calo del diesel che, nel primo semestre, perde il 6,6% con 544.001 immatricolazioni e una quota del 47,9%.

Quota simile per la benzina, che in sei mesi aumenta del 12,5%.

Seguono le ibride con un incremento del 3,5% del totale delle vendite e le elettriche con l'1,2%.

Spagna

Decisamente buono è anche il risultato del mercato spagnolo che vede una crescita del 6,5% in giugno e del 7,1% nel primo semestre. Anche in Spagna, come in Italia, la domanda è sostenuta soprattutto dagli acquisti delle aziende sia per un uso diretto sia per dare vetture in noleggio a breve e lungo termine. Il canale dei privati ha segnato un incremento inferiore al mercato (+2,4%) e un totale di 308.386 vendite, a dimostrazione della necessità di un piano di sostegno.

Le società, invece, hanno chiuso il semestre con 183.386 unità (+13,9%).

L'Acea riporta anche i dati relativi ai tre piccoli mercati dell'Efta (**Islanda, Norvegia e Svizzera**) che sono tutti in **crescita** sia in giugno che nel primo semestre e che complessivamente crescono del 3,1% in giugno e dell'1,1% nel primo semestre.